

CULTURA

& SPETTACOLI

IL CONCORSO

Dolomiti Contemporanee entra in finale a Doppiozero

INSTALLAZIONI Due interventi di Dolomiti Contemporanee durante le passate edizioni: ora è in finale per "Che fare?" e punta anche sullo scambio tra artisti italiani e francesi finanziato da Nuovi Mecenati



dimostri di saperlo far camminare e, se tutto funziona e batti i concorrenti, intaschi l'assegno. I progetti presentati? Settecento. I progetti ancora in gara? Quaranta, tra cui appunto DC. Ora, per convincere i giurati che spaziano dall'economia alla psichiatria passando per il giornalismo, la scrittura e la sociologia, bisognerà dimostrare di sapersi auto-promuovere e soprattutto di saper comunicare. Il tutto su una piattaforma messa a disposizione dall'Associazione e attraverso (anche) un voto pubblico su www.che-fare.com.

ITALIA FRANCIA. Ma non finisce qui. Perché inseguendo possibili finanziamenti di qua, ecco che alcuni già arrivano di

là. Non a DC direttamente, ma a un progetto di cui DC è già tra i tre protagonisti italiani. Ovvero uno «scambio d'artisti» Italia-Francia co-finanziato dalla Fondazione Nuovi Mecenati e facente capo all'ambasciata italo-francese.

Un progetto da 110 mila euro sul piatto che porterà alcuni artisti DC a migrare nei centri d'arte francesi di Tolosa, Saint Jacques e Cajarc e viceversa, con altrettanti artisti francesi pronti a sbarcare in Italia a Dolomiti Contemporanee, al Careof Docva di Milano e alla Fondazione Spinola-Banna di Torino. E vai di pedale.

© riproduzione riservata



Arte, un progetto da centomila euro

Alessandro De Bon

BELLUNO

Che fare? Vincere. Per la nuova annata, quella 2014, Dolomiti Contemporanee potrebbe chiamarsi Dinamo14. Perché così è la creatura di Gianluca D'Inca Levis: una sorta di generatore naturale d'energia artistica (e imprenditoriale...) del, nel e per il territorio; una bobina che macina chilometri generando una luce che ha continuamente

bisogno di pedalate per non affievolirsi e illuminare il panorama contemporaneo, locale ma non solo. E DC, con polpacchi da ertano, pedala. Allestendo l'estate che sarà, ovvero la quarta, D'Inca Levis & Co. stanno lavorando a un'infinità di progetti, collegamenti, connessioni e stimoli, inarrestabilmente alla ricerca e scoperta di luoghi, spazi, idee, collaborazioni (istituzionali e non) e finanziamenti. E per quanto

riguarda quest'ultimo «campo» una novità c'è.

PROGETTO CHE FARE? DC è infatti tra i 40 finalisti che fino al prossimo 16 marzo si giocheranno niente meno che 100 mila euro per finanziare il proprio progetto. A metterli in palio è "Che fare?", motore per l'innovazione culturale alimentato dall'Associazione culturale Doppiozero, alla sua seconda edizione. Presenti un progetto, lo motivi, lo spingi,